

# CARLO TESSA

**DATI ANAGRAFICI** Nato a Pietrasanta (Lucca)

Data: 22 gennaio 1965

**GRUPPI O ASSOCIAZIONI** Socio SIRM  
Socio ESR

**ISTRUZIONE E FORMAZIONE** Laurea in Medicina e Chirurgia  
conseguita presso l'Università degli studi di Pisa  
voto 110/110 con lode, in data 11-07-1991

Specializzazione in Radiologia, Indirizzo Radiodiagnostica e Scienze delle Immagini  
conseguita presso l'Università degli studi di Pisa  
voto 50/50 con lode, in data 18-10-1995

Dottorato di ricerca in Neuroscienze  
Conseguito presso l'Università degli Studi di Firenze  
in data il 14-6-2004

**ESPERIENZE PROFESSIONALI** 24/03/1997- 31/07/2001  
Dirigente medico I livello (poi Dirigente medico dal 31-07-1999) nella disciplina di  
Radiodiagnostica presso la UOC di Radiologia ex A.U.S.L. n°2 di Lucca/Azienda USL Toscana  
Nord Ovest

Dal 01/08/2001 al 31/10/2020  
Dirigente medico nella disciplina di Radiodiagnostica presso la UOC Radiologia e  
Interventistica Versilia della ex-Azienda USL 12 della Versilia, Azienda USL Toscana Nord  
Ovest.

Dal 1/11/2020  
Direttore UOC Radiodiagnostica Apuane e Lunigiana, Azienda USL Toscana Nord Ovest

**ATTIVITA' SCIENTIFICA** L'attività scientifica è stata prevalentemente dedicata all'applicazione di tecniche di neuroimaging  
avanzato (in particolare RM funzionale e tecniche avanzate di morfometria e diffusione) ed all'imaging  
cardiologico sia convenzionale che quantitativo.  
Autore di 84 pubblicazioni su riviste peer reviewed e 4 capitoli di libro oltre a numerosi abstract in atti  
di convegno.

Metrica Scopus:  
Numero documenti 102  
Conteggio citazioni 2412  
H index 30

## PROGRAMMA

Carissime Socie e carissimi Soci, con spirito di collaborazione vi propongo la mia candidatura a presidente del Gruppo Regionale Toscana della SIRM, con il proposito di restituire, seppure in parte, quanto la SIRM mi ha dato in termini di formazione e tutela professionale in tanti anni di iscrizione.

La radiologia italiana in generale e quella toscana in particolare, pur avendo assunto un ruolo fondamentale ed una importanza crescente nella gestione dei pazienti, insieme a tanti evidenti successi stanno affrontando anche grandi sfide.

La carenza di personale, più accentuata nelle zone periferiche e "disagiate" ma di fatto presente in maniera pressoché ubiquitaria, rischia di portare a carichi di lavoro non in linea con le indicazioni societarie e quindi pericolosi.

La teleradiologia e la telemedicina, strumenti sicuramente utili, rischiano di non essere utilizzate in maniera corretta nella pratica quotidiana, con il rischio di mettere in pericolo il nostro ruolo clinico.

Le enormi potenzialità dell'intelligenza artificiale possono portare le istituzioni nazionali e regionali ad utilizzarla in maniera distorta come un possibile sostituto del medico in generale e del radiologo in particolare.

In questo difficile contesto credo che il Gruppo Regionale possa essere un valido aiuto per tutti i radiologi nella tutela del ruolo e nella formazione professionale.

In questo senso è a mio avviso fondamentale che il Gruppo Regionale riesca a dialogare con i Soci, raccogliendone le opinioni, i suggerimenti e le istanze, ed organizzando eventi di confronto su temi di interesse generale. Il Congresso Regionale dovrà continuare ad essere un fondamentale momento di formazione ed aggregazione, ed andrà organizzato ricercando il massimo coinvolgimento di tutti i Soci, incentivando in particolare la partecipazione dei giovani radiologi, ai quali andranno affidati spazi adeguati come relatori. Massimo impegno andrà inoltre dedicato al coinvolgimento dei Soci che operano nelle sedi periferiche, che troppo spesso, lavorando in condizioni difficili, si sono tenuti ai margini della vita societaria, e che invece avrebbero un importante bagaglio di esperienze e conoscenze da condividere.

Andranno mantenuti corretti rapporti con la Regione, producendo documenti su temi di specifico interesse professionale, in accordo con il Sindacato Nazionale Radiologi e con le Università, contribuendo a segnalare le criticità organizzative e tecnologiche che ci troviamo ad affrontare quotidianamente.

La SIRM è la più grande società scientifica nazionale, non fa mai mancare il sostegno ai Gruppi così come alle Sezioni ed è sicuramente ascoltata dalle Istituzioni. Lo stesso vale per il Sindacato Nazionale Radiologi. Lo dimostrano le leggi che ci tutelano ampiamente, come il decreto legislativo 101 del 2020 che stabilisce le norme di sicurezza per la prevenzione del rischio da radiazioni ionizzanti ed il decreto ministeriale del 14/01/2021 che determina gli standard di sicurezza ed impiego delle apparecchiature di RM.

Inoltre i medici radiologi, per formazione professionale e mentalità, sono naturalmente più portati di altre categorie a confrontarsi con le innovazioni e con le nuove tecnologie.

Sono pertanto profondamente convinto che non c'è motivo per il quale, con l'aiuto di tutti, le sfide che attendono la nostra professione non possano essere vinte.

Se riceverò il Vostro sostegno, vi garantisco il massimo impegno in questa direzione.

Carlo Tessa